



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI CO-PROGETTARE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, E CO-GESTIRE IL CENTRO ANTIVIOLENZA "FORTEMENTE"

Richiamato:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e gestione degli interventi di interesse generale, attraverso strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e partecipazione previsti dalla Legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Considerate:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000), che promuove il passaggio da interventi meramente riparativi a un sistema di protezione attiva, fondato sulla valorizzazione delle capacità, dell'autodeterminazione e delle risorse delle persone e delle famiglie;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, svolta ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;
- la Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, che all'art. 3, definisce:
 - che con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
 - che con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
 - che l'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato;
 - che l'art. 5 lett. d) della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

Rilevato, ancora, che:

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA in immobile di proprietà pubblica;
- la co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 188, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato atto che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione;

Tanto premesso e considerato

In esecuzione della determinazione n. 62 del 13.02.2026 è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Avviso di manifestazione di interesse - adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di enti del terzo settore (di seguito anche ETS), con cui stipulare un accordo di collaborazione per co-progettare e co-gestire il centro antiviolenza “Fortemente”, come meglio dettagliato nell'allegato A.

Art. 2. FINALITÀ E CONTENUTI PROGETTUALI

La presente procedura è finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, in possesso di comprovata esperienza e specifiche competenze nel contrasto alla violenza maschile contro le donne, interessati a partecipare alle successive fasi del



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

procedimento di co-progettazione e co-gestione del Centro Antiviolenza denominato “Fortemente”, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso, per violenza di genere si intende ogni atto di violenza commesso in ambito familiare, extrafamiliare o nei luoghi di lavoro, fondato sull'appartenenza di genere o sull'orientamento sessuale, che provochi o possa provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale o psicologica, incluse le minacce, la persecuzione, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso o sessuale della vittima.

L'interesse pubblico perseguito dalla presente procedura è duplice:

- **da un lato**, si intende garantire il funzionamento e il rafforzamento del Centro Antiviolenza “Fortemente”, quale servizio essenziale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in coerenza con quanto previsto dalla Legge Regionale Campania n. 2 dell'11 febbraio 2011 e nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e ss.mm.ii. Il Centro dovrà assicurare accoglienza, ascolto, sostegno, protezione e accompagnamento delle donne vittime di violenza, favorendo percorsi personalizzati di fuoriuscita dalla violenza e di recupero dell'autonomia personale, sociale ed economica;
- **dall'altro**, si mira a promuovere un modello di intervento fondato sulla corresponsabilità istituzionale e comunitaria, attraverso il coinvolgimento attivo della rete territoriale dei servizi sociali, sanitari, educativi, giudiziari e del privato sociale, nonché della cittadinanza, al fine di diffondere una cultura del rispetto, della parità di genere e della non violenza, contribuendo alla costruzione di una comunità consapevole, solidale e responsabile.

Per il funzionamento del Centro Antiviolenza è previsto:

- ascolto telefonico con reperibilità 24 ore su 24, per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni (si richiede il collegamento del numero della reperibilità al 1522 - Numero Antiviolenza e Antistalking);
- colloqui di accoglienza finalizzati all'analisi della situazione e dei bisogni e a strutturare il percorso di uscita dalla violenza (con particolare attenzione all'anonimato e alla segretezza);
- assistenza e consulenza legale;
- consulenza psicologica;
- accompagnamento nel percorso di autonomia personale, in particolare nella ricerca di inserimento lavorativo e di una soluzione abitativa;
- affiancamento nella fruizione dei servizi, nelle procedure amministrative-burocratiche, nel percorso giudiziario;
- attività di rete e coordinamento con i servizi pubblici e privati presenti sul territorio al fine di ottimizzare e coordinare il percorso di uscita dalla violenza;
- orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- monitoraggio quantitativo e qualitativo;
- monitoraggio e rendicontazione delle attività mediante le apposite schede predisposte dalla Regione Campania;



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Si specifica che dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale professionale del Consorzio, che sarà punto di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Art- 3 - IMPEGNI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

L'/Gli Ente/i che intende/ono sottoscrivere una convenzione con il Consorzio si impegna/ano a:

- a. Progettare congiuntamente il servizio del Centro Antiviolenza, nel rispetto dei principi della co-progettazione, in collaborazione con il Consorzio ed i servizi territoriali dell'Ambito C08;
- b. Organizzare e gestire il servizio utilizzando risorse proprie (umane e strumentali), qualificate e adeguate, con specifica competenza ed esperienza nel settore del contrasto alla violenza di genere, nel rispetto:
 - della normativa vigente in materia di lavoro, contratti, previdenza e assicurazione;
 - delle disposizioni in materia di salute, sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- c. Garantire la gestione del progetto condiviso in maniera efficiente ed efficace, assicurando la continuità dei servizi di accoglienza, ascolto, supporto e protezione;
- d. Accogliere le donne vittime di violenza, e gli eventuali figli minori, senza alcuna forma di discriminazione per età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, condizione sociale o altro;
- e. Organizzare le attività quotidiane del Centro Antiviolenza in coerenza con il progetto condiviso, assicurando servizi di ascolto, accoglienza, supporto psicologico, legale e sociale, nonché orientamento ai servizi del territorio, nel rispetto di eventuali nuovi obblighi normativi sopravvenuti durante la vigenza della convenzione;
- f. Garantire l'attivazione di servizi di pronta accoglienza e reperibilità, anche in orari prolungati o in emergenza;
- g. Rispettare rigorosamente gli obblighi di riservatezza e segretezza in relazione ai dati, alle informazioni e alle storie personali delle donne accolte, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali;
- h. Attivare, a proprie spese, le polizze assicurative coerenti con le attività oggetto della co-progettazione, secondo quanto dettagliato nel successivo articolo;
- i. Provvedere in autonomia a tutte le spese relative al personale, alle consulenze specialistiche, ai materiali, alle forniture e ad ogni altra voce di costo connessa alla gestione del servizio, manlevando il Consorzio da ogni responsabilità economica e giuridica (inclusi obblighi retributivi, contributivi, fiscali e risarcitori);
- j. Garantire condizioni adeguate di cura, tutela e supporto delle donne accolte e degli eventuali minori, assicurando ambienti sicuri, riservati e idonei allo svolgimento delle attività del Centro;



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

- k.** Utilizzare con cura e responsabilità i locali, le strutture e gli arredi messi a disposizione, adottando comportamenti idonei a prevenirne l'usura o il danneggiamento;
- l.** Provvedere al rinnovo dei materiali, delle dotazioni e delle attrezzature rese inservibili dall'usura;
- m.** Provvedere alla fornitura, sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo necessario allo svolgimento del servizio (materiale di cancelleria, prodotti per l'igiene, dotazioni di primo supporto, ecc.);
- n.** Provvedere alla fornitura, alla manutenzione e all'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi necessari allo svolgimento del servizio, compresi quelli eventualmente già forniti dal Consorzio, previo accordo con l'ente proprietario;
- o.** Provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali occupati e delle attrezzature in uso, nonché delle eventuali aree esterne di pertinenza (la manutenzione straordinaria è a carico del Comune di Santa Maria Capua Vetere proprietario dell'immobile);
- p.** Garantire le attività integrative connesse alla gestione del Centro Antiviolenza, quali: programmazione, documentazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, formazione e aggiornamento del personale secondo quanto previsto dalle vigenti norme, rapporti con le famiglie, con il Servizio Sociale, le Forze dell'Ordine e le Agenzie del territorio;
- q.** Adottare un sistema informativo idoneo a garantire flussi di comunicazione sicuri ed efficaci tra l'ETS assegnatario e il Consorzio;
- r.** Garantire, a proprie spese, l'attuazione di progetti di inclusione, supporto all'autonomia e alla comunicazione in favore delle donne e degli eventuali minori, anche ai sensi della Legge 104/1992, ove applicabile;
- s.** Provvedere alla pulizia quotidiana e alla sanificazione degli ambienti e degli spazi utilizzati, nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- t.** Provvedere al pagamento delle utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento, luce, telefonia e comunicazioni, condominio spese ordinarie) direttamente ovvero rimborsando l'Ente proprietario;
- u.** Non perseguire finalità di lucro. L'ETS non potrà trarre utili o profitti dall'attività oggetto della convenzione, né trasferire eventuali perdite sul Consorzio. Eventuali disavanzi dovranno essere coperti dall'Ente stesso;
- v.** Presentare al Consorzio:
- una relazione periodica sulle attività svolte e sui risultati raggiunti;
 - una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'eventuale contributo riconosciuto, anche ai fini della liquidazione degli importi dovuti;
 - le polizze assicurative per infortuni e responsabilità civile del proprio personale e delle persone accolte.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

w. È fatto divieto all'ETS individuato per la co-gestione del Centro Antiviolenza di ospitare le donne prese in carico presso case rifugio direttamente gestite dallo stesso Ente o ad esso riconducibili, al fine di garantire la netta distinzione tra il servizio di accoglienza del CAV e quello di ospitalità residenziale.

Tale divieto non si applica nei casi di collocamento disposto in via strettamente emergenziale dalle operatrici del CAV o dalle Forze dell'Ordine, qualora non vi siano soluzioni alternative immediatamente disponibili. In tali circostanze, il collocamento dovrà intendersi temporaneo e limitato al tempo strettamente necessario e sarà cura del Consorzio C08 provvedere, entro il giorno successivo, al trasferimento della donna presso altra struttura idonea.

Resta ferma la possibilità per l'ETS, qualora disponga di una propria struttura protetta per donne vittime di violenza, di procedere, a titolo completamente gratuito e al di fuori del rapporto convenzionale disciplinato dal presente atto, all'accoglienza di donne, con o senza figli minori, residenti nell'Ambito C08, senza che ciò costituisca violazione del presente divieto.

x. È obbligatoria la compartecipazione dell'ETS alle attività oggetto della convenzione, secondo le modalità e nei termini definiti nel progetto condiviso e nella successiva convenzione, mediante apporto di risorse proprie (umane, strumentali e/o finanziarie), quale elemento qualificante della co-progettazione.

Art. 4 - POLIZZE

L'ETS si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata della Convenzione, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'ETS si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente Avviso (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale:

- RCT: massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone, € 500.000,00 per danno a cose;
- RCO: massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per persona.

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei beni, degli spazi attrezzature, e quant'altro inerente all'attività oggetto del presente appalto; committenza di lavori e/o servizi in genere;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni a beni di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'ETS o da esso detenuti;
- danni subiti e cagionati da prestatori di lavoro dipendenti e non (inclusi soci, volontari e altri collaboratori), di cui l'ETS si avvalga, che partecipino alle attività oggetto del presente appalto;
- danni derivanti dal D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. ii.
- danni da inosservanza della Legge sulla Privacy (D.lgs.196/2003, Regolamento UE 679/2016 e ss.mm.ii.);

Relativamente alla garanzia Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) dovrà inoltre essere valida anche per tutti collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non dipendenti, di cui l'ETS si avvalga, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

La gestione delle franchigie e/o scoperti di polizza – qualora presenti - dovrà essere a totale carico della Compagnia che si farà carico di gestire, trattare i sinistri sino alla completa definizione e tacitazione dei danneggiati; la liquidazione a favore dei Terzi dovrà avvenire al lordo di eventuali scoperti e/o franchigie. Il Concedente dovrà quindi essere tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti presenti in polizza non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

Copia delle polizze assicurative dovranno obbligatoriamente essere consegnate tramite PEC all'indirizzo: consorzioatc08@pec.it con oggetto "trasmissione polizze co-progettazione Centro Antiviolenza" almeno un giorno antecedente il giorno precedente l'avvio del servizio.

ART. 5 - IMPEGNI DEL CONSORZIO

In attuazione dei principi normativi e ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Consorzio C08 si impegna a sostenere l'attività oggetto della presente co-progettazione attraverso la concessione in uso gratuito dell'immobile individuato come idoneo allo svolgimento del servizio.

In particolare,

- Il Consorzio C08 mette a disposizione l'immobile destinato al Centro Antiviolenza "Fortemente", sito in Via Francia n. 10 – Santa Maria Capua Vetere, bene confiscato alla criminalità organizzata e concesso al Consorzio C08 in virtù di espressa volontà dell'Amministrazione comunale di Santa Maria Capua Vetere. L'immobile è dotato di arredi e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività del Centro.

Inoltre il Consorzio si impegna ad individuare un Assistente Sociale referente del servizio, quale figura di riferimento per il coordinamento e il raccordo operativo con l'Ente del Terzo Settore selezionato.

L'ETS dovrà interfacciarsi e collaborare attivamente con l'Assistente Sociale referente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, garantendo il necessario scambio di informazioni e la condivisione delle modalità operative.

L'Assistente Sociale referente svolgerà, altresì, le attività di monitoraggio e controllo dell'andamento del servizio, nonché la verifica della documentazione e dei giustificativi di spesa prodotti dall'ETS, ai fini della rendicontazione delle attività e delle risorse impiegate.

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere, in quanto proprietario dell'immobile, si farà carico per l'immobile delle spese di manutenzione straordinaria dei locali.

Art. 6 - DURATA E RISORSE ECONOMICHE

La convenzione avrà validità per tre anni con decorrenza presumibilmente dal mese di Marzo 2026, salvo eventuali differimenti del termine di conclusione delle attività progettuali espressamente autorizzate dal Consorzio.

Oltre al valore del bene immobile messo a disposizione dal Consorzio C08 di cui al precedente articolo, il Consorzio mette a disposizione un contributo massimo per il funzionamento del Centro Antiviolenza pari a € 92.965,13.

Le risorse finanziarie, conferite a carico dell'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, ed in nessun caso possono superare i costi effettivi, tenuto conto anche della quota di compartecipazione a carico del soggetto gestore, in conformità a quanto previsto dall'art. 79 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista, a pena di esclusione, una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione.

La previsione obbligatoria di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa. In sede di rendicontazione dovranno essere dettagliate sia la quota a carico del Consorzio che la quota di co-finanziamento.

Art. 7 - RENDICONTAZIONE

Ai sensi dell'art. 56, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, saranno rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate dall'ETS.

I pagamenti saranno erogati mensilmente, a seguito di:

- richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario attraverso la presentazione di documento fiscale elettronico;
- presentazione della rendicontazione specifica, come definito nel Tavolo di co-progettazione e riportato nella Convenzione

La rendicontazione dovrà contenere:

- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo l'ETS dovrà produrre la seguente documentazione ai fini del rendiconto economico:

- dichiarazione spese di gestione con relative fatture allegate e relazione economica illustrativa;
- elenco del personale impiegato con indicazione delle ore lavorative prestate e degli importi percepiti;
- buste paga e modelli di pagamento unificato (F24).

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato relativi a spese riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc...).

L'importo complessivo potrà subire variazioni in base alle prestazioni effettivamente rese. In caso di attività non svolte o svolte parzialmente, l'importo corrispondente sarà detratto dal contributo dovuto e il soggetto gestore sarà tenuto a restituire eventuali somme percepite in eccesso.

Il rimborso, in conformità al d.lgs. 117/2017, avverrà nel rispetto del principio di effettività delle spese sostenute, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, con l'inammissibilità di qualsiasi forma di remunerazione, anche indiretta, dei fattori produttivi.



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Le somme messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura costituiscono un trasferimento di risorse per consentire all'ETS una adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei soggetti per la condivisione di detta funzione. Le somme erogate dall'Ente, pertanto, costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della l. 241/90 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (DPR 633/1972 e ss.ii.mm.) le erogazioni previste, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo, come precisato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E/2013, salvo diversa disposizione normativa.

L'Amministrazione assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'ente attuatore attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ente attuatore, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ente attuatore e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Art. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

I soggetti partecipanti devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, applicati in modo analogo per quanto compatibili alla presente procedura;
- b) essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore; Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs.4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; – sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- c) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

- Aver maturato una consolidata e comprovata esperienza triennale in attività contro la violenza maschile sulle donne e nella gestione di centri antiviolenza;
- Avere a disposizione personale esclusivamente femminile specificamente formato e con esperienza sulla materia.

L'assenza dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla presente procedura.

È ammesso anche il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti: in tal caso, questi devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese (ATI), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano;

tutti i soggetti aggregati devono rispettare le caratteristiche di soggetto del Terzo settore, come sopra specificato.

Nel caso di partecipazione in forma associata (costituenda ATI), l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo. Tale istanza di partecipazione dovrà inoltre contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in ATI prima della sottoscrizione della convenzione o dell'avvio delle attività se antecedente a quest'ultima, indicando il soggetto designato come capofila.

Ciascun soggetto è ammesso a partecipare a un solo progetto, in proprio, o in qualità di capofila o di partner, pena la decadenza dell'istanza di partecipazione.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Per favorire la massima partecipazione, non sono previsti requisiti specifici di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, nella Convenzione che sarà stipulata, sarà prevista l'obbligatoria costituzione di adeguate garanzie a tutela delle persone e dei beni coinvolti nelle attività.

Dichiarazioni

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dovrà essere autocertificato dal legale rappresentante dell'ente o associazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio.

Nel caso di Enti che intendono presentarsi in raggruppamento con altri Enti, sarà sufficiente presentare una singola domanda, nella quale si dovrà fare espressamente riferimento della volontà di partecipare con altri Enti partner e a cui si dovranno allegare dichiarazioni dei rappresentanti legali degli altri Enti che delegano a un solo Ente l'invio della candidatura. Qualora sia ammesso a co-progettazione, tutti gli enti partner potranno parteciparvi.

Art. 9 - PROCEDURA

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione dell'avviso pubblico rivolto agli ETS per la co-progettazione e gestione del Centro Antiviolenza per 36 mesi;
- Selezione del/i partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione del servizio. Il soggetto sarà individuato in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di cui al successivo art. 11.
- Sessioni di co-progettazione, con possibilità di integrazione e modifica della proposta presentata, al fine di definire contenuti e modalità della convenzione.
- Conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Art. 10 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli ETS interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione **entro le ore 13.00 del 26.02.2026**, a mezzo PEC al seguente indirizzo: consorzioatc08@pec.it con oggetto “*Candidatura avviso pubblico per la co-progettazione e co-gestione del centro anti violenza*”:

a) **Domanda di partecipazione (Allegato B)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, a pena di esclusione. La predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo;

In caso di partecipazione in forma raggruppata, la domanda sarà sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.

b) **Statuto e Atto costitutivo dell'ETS;**

In caso di forma raggruppata tali documenti dovranno essere prodotti da ogni componente;

c) **Curriculum dell'ETS** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS;

In caso di partecipazione in forma raggruppata, tale documento dovrà essere prodotto da ogni componente e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni ETS;

d) **Allegato C “Dichiarazioni sostitutive”** rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS;

In caso di forma raggruppata, tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.

e) **Allegato D “Dichiarazione d'impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo”**. In tale dichiarazione dovrà essere attestato l'impegno alla costituzione, prima della stipula della Convenzione, dell'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione. Tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti sia che partecipino in forma singola che in forma raggruppata.

f) **Allegato E “Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato”** (esclusivamente in caso di partecipazione in forma raggruppata) in cui si indicano quali attività previste dal progetto saranno eseguite dai singoli Enti associati, sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

g) **Proposta progettuale (Allegato F)**, che dovrà essere sottoscritta digitalmente: (i) dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola; (ii) da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, in caso di forma raggruppata. La proposta dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 30 cartelle, budget cronoprogramma e scheda di dettaglio sulla previsione del personale inclusi), illustrando in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'allegato A

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna.

Saranno escluse dalla procedura le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- incomplete nei dati essenziali richiesti o prive di sottoscrizione;
- prive di uno o più allegati obbligatori;



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

- presentate con modelli difforni o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

Il Consorzio si riserva la possibilità di attivare la procedura anche in presenza di una sola candidatura valida.

Il Responsabile del procedimento, identificato nella presente procedura nella persona della Dott.ssa Erica Piccirillo, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale della documentazione e potrà attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 241/1990. Concluse le verifiche, sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase.

Art. 11 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Per ciascuna domanda di partecipazione pervenuta, in possesso dei requisiti indicati, una commissione, nominata dopo la scadenza del termine di cui al precedente articolo, composta da un Presidente e due membri esperti del Consorzio, valuterà la qualità e l'efficacia della proposta progettuale-organizzativa e procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del/i partner progettuale, in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del/i soggetto/i per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

La Commissione valuterà le proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi tenendo conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

CRITERI PUNTEGGIO MASSIMO

Esperienza dell'ETS	20 punti
Qualità del progetto complessivo	60 punti
Equilibrio economico	20 punti
Totale massimo attribuibile	100 punti

Soglia minima: sarà esclusa ogni proposta che non raggiunga almeno 65 punti complessivi.

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

L'attribuzione dei punteggi avverrà a insindacabile giudizio della Commissione.

Il presente Avviso non comporta in ogni caso l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Consorzio, il quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della convenzione.



DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO
A. Esperienza dell'ETS			Punteggio max 20 punti)
Esperienze realizzate in attività contro la violenza maschile sulle donne e nella gestione di centri antiviolenza			Superiore a 3 anni = 5 punti Superiore a 5 anni = 10 punti Superiore a 7 anni = 20 punti
B. Qualità del progetto complessivo			(Punteggio max 60 punti)
<p>Approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi di accompagnamento proposti con articolazione degli orari e giornate di attività, del progetto individualizzato da attivare per ogni vittima e della rete territoriale da promuovere, incluse le misure di promozione.</p> <p>La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando i contenuti, la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità.</p>	B1	SETTIMANA TIPO con articolazione di servizi ed orari del CAV, reperibilità e pronta accoglienza	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
	B2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio per il raccordo con il servizio sociale del Consorzio	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
	B3	Percorsi di accompagnamento, supporto e consulenza per le vittime di violenza	OTTIMO = 15 punti BUONO = 10 punti SUFFICIENTE = 5 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
	B4	MISURE E AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO SUL TERRITORIO PRIVELEGIANDO AZIONI INFORMATIVE E DI PREVENZIONE SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE, ivi inclusi Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate e numero protocolli di intesa da sottoscrivere per ampliare la rete territoriale	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
	B5	Descrizione del personale che si intende impiegare nel servizio, con indicazione dei titoli di studio, anni di esperienza sulle tematiche della violenza di genere, formazione negli ultimi tre anni PIANO DELLE SOSTITUZIONI, TURNAZIONI	OTTIMO = 15 punti BUONO = 10 punti SUFFICIENTE = 5 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
	B6	STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punto INSUFFICIENTE = 0 punti



	B7	Aspetti innovativi della proposta progettuale e servizi sperimentali volti sostenere le donne vittime di violenza e loro figli	OTTIMO = 10 punti BUONO = 5 punti SUFFICIENTE = 1 punto INSUFFICIENTE = 0 punti
C. Equilibrio economico			(Punteggio max 20 punti)
	C1	Coerenza del piano costi	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punto INSUFFICIENTE = 0 punti
	C2	Compartecipazione al progetto (calcolato in rapporto al contributo del Consorzio)	OTTIMO (oltre il 20%) = 15 punti BUONO (dal 15,01% al 20%) = 10 punti SUFFICIENTE (dal 10% al 15%) = 5 punti INSUFFICIENTE (inferiore al 10%) = 0 punti
TOTALE			100

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 65/100.

Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla coprogettazione di tutti i soggetti partecipanti che hanno ottenuto una valutazione di idoneità pari alla soglia dei 65 punti su 100 sopra indicata. Gli stessi dovranno confermare l'impegno a voler costituire tra gli stessi una Associazione Temporanea di Scopo alla fine della fase di coprogettazione.

ART. 12 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

A partire dalla proposta progettuale che avrà ottenuto la valutazione maggiore si procederà all'elaborazione del progetto definitivo che dovrà, comunque, tendere a ricondurre ad un unico progetto condiviso i diversi contributi e proposte selezionati come idonei, garantendo livelli di coerenza con gli stessi e con possibilità di apportare modifiche e variazioni tali da non alterarne, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo ovvero con il singolo soggetto idoneo.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

- intraprendere un percorso analogo con gli stessi ETS;
- riaprire l'avviso pubblico per selezionare ulteriori ETS disponibili alla coprogettazione
- revocare l'intera procedura.



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 13 - CONVENZIONE

Tra il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al facsimile di cui all'allegato G.

La Convenzione avrà una durata complessiva massima di 36 mesi, salvo eventuali differimenti del termine di conclusione delle attività progettuali espressamente autorizzate dal Consorzio. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'avvio attività nelle more della stipula della convenzione

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali: - i dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento "UE 2016/679".

Titolare del trattamento è il Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08, in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Santa Maria Capua Vetere alla via Albana, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è disponibile al seguente link:
<https://www.ambitoterritorialec8.it/it-it/privacy>.

Art. 15 – DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Consorzio. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione del/i soggetto/i partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile Unico del procedimento nella persona della dott.ssa Erica Piccirillo.

Art. 16. APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 17. OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione. e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Amministrazione proponente.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'ETS può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, la Amministrazione proponente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il ETS sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'ETS potrà citare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del ETS stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione proponente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione proponente attinente le procedure adottate dal ETS in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente Avviso.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

L'ETS non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione proponente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Amministrazione proponente.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Avviso con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 18. - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 19. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Erica Piccirillo

Via Albana 81055 Comune di Santa Maria Capua Vetere

Tel 0823/813411 (Lun- ven ore 10-13, mart e gio ore 15.30-17.00)

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24.02.2026 al seguente indirizzo PEC consorzioatc08@pec.it con oggetto "Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione Centro Antiviolenza".

Art. 20 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla legislazione nazionale e regionale vigente.

Art. 22 – Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Consorzio e/o i Comuni che ne fanno parte.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Santa Maria Capua Vetere, data della firma digitale

II DIRETTORE

Dott.ssa Francesca Palma